

## **LIBERA-MENTE**

### **Una finestra sulla psiche**

A cura del Dott. Fabio Borghino, psicologo clinico  
[www.fabioborghino.altervista.org](http://www.fabioborghino.altervista.org)

#### **BUON NATALE BIMBA MIA (20° articolo)**

“Mamma, papà, quando scriviamo la lettera di Natale? Sapete che i miei compagni hanno già la lista pronta? Guardate che bella quella casa di bambole... Mamma... Mi ascoltate?”

Il bagliore delle luci multicolori nella città avvolta nella morsa del gelo polare, il profumo delle bucce d'arancio sulla stufa, melodie senza tempo nella danza di candidi fiocchi di neve...

Lentamente affiorano vividi ricordi nella mente di mamma Serena... “Oggi la mia amica mi ha fatto vedere nella vetrina del negozio la maglia e i pantaloni che ha chiesto per Natale a Gesù bambino. Lei lo chiama Babbo Natale, ma penso siano un'associazione perchè sembra che i regali li consegnino entrambi con puntualità la mattina del 25 dicembre. Che bel completo sarebbe per i miei otto anni... Stanotte mi sono sognata a danzare su una nuvola con quella fantastica maglia rossa e quei pantaloni con i brillantini sulle tasche. Non mi sono mai sentita così felice... Va beh, adesso basta fantasticare. Era solo un sogno. Stasera è la vigilia. Chissà...”

Un flebile raggio di sole filtra dalla persiana rotta sfiorando il viso di Serena. Non c'è tempo per dirsi che il giorno tanto atteso è arrivato. Serena è già vestita e si sta precipitando sul letto dei suoi due fratellini e della sorella Maria per destarli dal sonno. Quei bimbi sembrano volare verso il presepe fatto di poche statuine vecchie e riciclate, ma che li ha impegnati con così tanto ardore nella sua costruzione venti giorni fa.

Serena non troverà il completo intero, ma la gioia incontenibile di quella maglia così desiderata la accompagnerà per i prossimi giorni. Salta, danza sulle nuvole oggi...

Specchiandosi negli occhi commossi dei genitori si chiede come mai Gesù bambino non abbia portato niente a loro, ma preferisce non fare domande. In fondo sa che lui non è ricco come il Babbo Natale dell'amica. Mentre abbraccia papà e mamma sente in fondo al suo cuore che, al di là di ogni cosa, l'essere insieme è molto più importante di quella maglia rossa...

“Mamma cosa c'è?” Mamma Serena torna alla realtà. Le feste di Natale a volte portano con sé una triste e flebile brezza dal nord. Quest'anno Gesù bambino, che nel frattempo ha trovato più fondi, molto probabilmente passerà da lei, anche se la vita le ha insegnato presto che, in quell'abbraccio forte in cui sta avvolgendo adesso la sua Francesca, c'è l'essenza della vita.

“Buon Natale bimba mia...”